

1 SETTEMBRE

DOMENICA



22^a domenica del Tempo Ordinario (B) verde

2^a sett. salt.

ANTIFONA D'INGRESSO - Pietà di me, o Signore,
a te grido tutto il giorno: tu sei buono, o Signore, e
perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca
(*Sal 85,3.5.*)

Si dice il Gloria (pag. 10).

COLLETTA - Preghiamo: Dio onnipotente, unica
fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori
l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione

a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure: O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore... **Amen.**

(*seduti*)

PRIMA LETTURA

Dt 4,1-2.6-8

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi inseguo, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente". Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invochiamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa

legislazione che io oggi vi do?». - Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE **Dal Salmo 14 (15)**

R. Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua. **R.**

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **R.**

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **R.**

SECONDA LETTURA **Gc 1,17-18.21b-22.27**

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli

ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. **Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto**, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo. - Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

(in piedi)

CANTO AL VANGELO

Gc 1,18

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà il Padre ci ha generati
per mezzo della parola di verità,
per essere una primizia delle sue creature.

Alleluia.

VANGELO

Mc 7,1-8.14-15.21-23

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✉ *Dal Vangelo secondo Marco*

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo

visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c’è nulla fuori dell’uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall’uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia,

superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo». - Parola del Signore. **R. Lode a te o Cristo.**

Si dice il Credo (pag. 12).

(in piedi)

SULLE OFFERTE - L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario (disponibile online, a pag. 17).

COMUNIONE - Quanto è grande la tua bontà, Signore! La riservi per coloro che ti temono (*Sal 30,20*).

Oppure: Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli (*Mt 5,9-10*).

Oppure: «Il male che esce dal cuore rende impuro l'uomo», dice il Signore (*Cfr. Mc 7,20*).

DOPO LA COMUNIONE - **Preghiamo:** O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore rafforzi i nostri cuori e ci

spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Commenti

1^a LETTURA - Dio chiede che le sue norme e le sue leggi non siano toccate, ma vengano praticate alla lettera. Egli sa che l'uomo tende a ritoccare le direttive, generalmente a proprio vantaggio, per il semplice fatto che vi è in lui l'inclinazione al male, dopo il peccato originale. Di fatto proprio questo fecero i farisei: aggiunsero, tolsero, interpretarono, cavillarono, fino a che della legge iniziale rimase solo quasi il ricordo. Gesù venne non ad abolire, ma a "spolverare", a togliere tutti i sedimenti depositati dagli uomini nei secoli per far risplendere quel nucleo iniziale di una legge che fu dettata non solo con amore, ma per l'amore, perché Dio è Amore. Se noi mettiamo in pratica le parole che Dio ci dice sentiremo la vita sgorgare dentro di noi, perché la parola di Dio dà vita; ci accorgeremo che tutto si accende nel nostro animo, perché Dio è luce e la parola del Signore diventerà la direttiva per tutte le nostre scelte, che saranno direzionate al bene, alla carità, all'amore. Diventeremo pieni di potenza e di azione.

2^a LETTURA - San Giacomo non fa che ribadire il Deuteronomio. La parola di Dio non si tocca perché Dio è immutabile: Gesù Cristo è lo stesso “ieri, oggi e sempre”. La solidità della parola di Dio deve darci grande conforto. Le filosofie e i sistemi ideati dagli uomini seguono le mode e passano, la dottrina insegnata dal Padre e ribadita dal Figlio, invece, non passa. Su questa solidissima roccia noi piantiamo la tenda e resistiamo a qualsiasi tipo di intemperie. Ma non basta ascoltare; occorre farsi plasmare e lasciarsi lavorare da questa voce divina, fino a diventare noi stessi quella Parola che agisce nel mondo secondo la forza della carità. L'amore ha questo di bello: si dona senza considerare le conseguenze, perché l'amore si nutre della propria potenza. Così il cristiano, che vive nel mondo, non si lascia contaminare dalla mondanità, perché possiede gli anticorpi: i sacramenti, la preghiera, la fiducia smisurata in Dio creatore e salvatore.

VANGELO - Senza accusare direttamente quei farisei, il Signore fa capire loro che cosa vi sia nel loro cuore: impurità, omicidi, adulteri e tutte le altre cose elencate. Se nell'intimo sono presenti tali nefandezze, è inutile pensare di conquistare Dio lavando le

mani e gli oggetti di rame. La nostra è la religione del cuore, perché abbiamo ricevuto lo Spirito Santo che travasa in noi le esigenze di Dio: la purezza, la trasparenza, il fulgore della carità... altro che piatti e stoviglie. Il cristiano, dunque, lavora su sé stesso perché «chi solleva sé stesso solleva il mondo» diceva san Placido, il primo discepolo di san Benedetto da Norcia. Quando l'interno sarà purificato, allora la legge divina fluirà dai nostri cuori e conquisterà il mondo. Il mondo non si converte a Dio se vede che noi “ci laviamo le mani”, ma se ameremo Gesù con intensità e per lui saremo disposti a fare follie, anche a dare la nostra stessa vita. San Giuseppe Benedetto Labre era un mendicante, non si lavava mai e cercava il cibo nei bidoni della spazzatura, eppure il suo cuore profumava straordinariamente della santità di Cristo e al suo funerale tutta Roma corse a onorarlo.

PROPOSITO DEL GIORNO... Oggi metto in pratica queste parole di papa Francesco: «La Parola di Dio fa un cammino dentro di noi. La ascoltiamo con le orecchie e passa al cuore; non rimane nelle orecchie, deve andare al cuore; e dal cuore passa alle mani, alle opere buone».



PRATICHE E FESTE DEL GIORNO...

- Pratiche e preghiere di ogni giorno consigliate per il mese di settembre (*pag. 654*).
- 19^a Giornata nazionale per la custodia del creato.
- 10^a Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato.
- Informiamoci e conosciamo Gesù Bambino di Praga di Arenzano (cod. 8365, 8318).
- Supplica alla Madonna delle lacrime (*pag. 656*).
- Rosario alla Madonna delle lacrime (cod. 8750).
- 1^o giorno novena a san Nicola da Tolentino (cod. 8321).
- Festa Madonna delle Lacrime, Siracusa.
- Festa della Madonna di Montevergine, Avellino.
- Festa Madonna del Sasso, Locarno (Svizzera).
- Festa Madonna di Gibilmanna, Cefalù (Palermo).



APPROFONDIMENTO

I miracoli attribuiti a
Gesù Bambino di Praga
Inquadra il QR code.

SANTI E BEATI DEL GIORNO

S. Colomba • S. Giosuè • S. Sisto • S. Vittorio • B. Giovanna •
B. Isabella Cristina Mrad Campos • B. Simone Ponce